



COMUNE DI MORARO
Provincia di Gorizia
Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE N. 53 DEL 20/09/2016

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 65.926,08 DI CUI PER ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO EURO 3.296,30. CUP J51E15000430004. NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ESTERNO. CIG. ZD71B3D295.

RICHIAMATI:

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e lo Statuto Comunale;
- il decreto del Sindaco del Comune di Moraro n. 2. dd. 06/06/2016 con cui è stato affidato l'incarico di P.O. dell'ufficio tecnico comunale;
- il decreto del Sindaco del Comune di Moraro n. 3. dd. 06/06/2016 con cui è stato affidato l'incarico di P.O. dell'Area Affari Generali;
- il decreto del Sindaco del Comune di Moraro n. 1 dd. 06/06/2016 con cui è stato affidato l'incarico Responsabile dell'ufficio Finanziario al Sindaco Umberto Colombo;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale deve astenersi dal procedere all'affidamento oggetto del presente provvedimento ai sensi del Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", ed in particolare l'art. 6 -bis (introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012) a causa potenziale di conflitto di interessi (il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale);

CONSIDERATO altresì che sussiste una causa di conflitto d'interessi in quanto il tecnico incaricato della progettazione è responsabile di P.O. nel Comune di San Leonardo presso il quale era titolare di sede;

Accertata la propria competenza a provvedere in merito

VISTI:

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il **Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 25 maggio 2016, e relativi allegati previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, esecutiva a termini di Legge e successive variazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dd. 8 giugno 2015 con la quale veniva approvato il piano triennale 2015-2017 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2015 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che:

con deliberazione Giunta n. 26 dd. 31 agosto 2015 avente ad oggetto "Approvazione elenco annuale e piano triennale delle opere pubbliche. Aggiornamento del piano" si è reso necessario procedere alla variazione del suddetto piano triennale 2015-2017 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno in corso, in quanto il costo dell'opera denominata "Ampliamento del cimitero comunale" ammonta ad euro 110.000,00 anziché 100.000,00 euro e che l'opera stessa viene finanziata con fondi di bilancio anziché con contributo provinciale;

- con deliberazione Giunta n. 33 dd. 15 ottobre 2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'ampliamento del cimitero comunale e sono stati reiterati i vincoli preordinati all'esproprio;

- con deliberazione Giunta n. 45 dd. 17 dicembre 2015 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dell'ampliamento del cimitero comunale per complessivi 110.000,00 euro;

RICHIAMATE le proprie determinazioni:

- **n. 38 dd. 09/09/2015** con cui è stato affidato l'incarico dei servizi tecnici relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva. Alla direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'ampliamento del cimitero comunale;

- **n. 106 dd. 29/12/2015** con cui è stato affidato l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera e revisione dei calcoli strutturali per l'ampliamento del cimitero comunale;

- **n. 113 dd. 30/12/2016** con cui è stato affidato l'incarico delle indagini geologiche a supporto dell'opera in conglomerato cementizio relativo al progetto di ampliamento del cimitero comunale;

- **n.117 dd.30/12/2016** con cui è stata impegnata la somma di euro 97.904,09 per gli affidamenti relativi all'intero quadro economico dell' opera sul cap. 2732 codice pdf. 2.02.01.09.015, Dpr. 2.10.05.201, missione 12, progr. 9, cofog 62 del bilancio di previsione 2015-2017, dando atto che l'esigibilità è stata fissata al 31/12/2016;

DATO ATTO che l'importo dell'affidamento dell'intero quadro economico relativo all'opera è stanziato sul cap. 2732 codice pdf. 2.02.01.09.015, Dpr. 2.10.05.201, missione 12, progr. 9, cofog 62 del bilancio di previsione 2015;

CONSIDERATO che con determinazione n.,43 del 30/08/2016 è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, in base alle norme sopracitate per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto con aggiudicazione secondo l'art. 95 comma 4 e 97 comma 2) del D.lgs. 50/2016 a favore dell'offerta che presenterà il minor prezzo sull'importo dei lavori posto a base di gara di euro 65.926,08 di cui oneri relativi alla sicurezza non soggetti al ribasso euro 3.296,30, ed importo a base d'asta di euro 62.629,78 secondo il nuovo codice dei contratti;

RITENUTO opportuno espletare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del nuovo codice dei contratti D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, essendo un appalto sotto soglia comunitaria e giustificata dalla necessità di completare l'opera, compreso il collaudo, entro il 31/12/2016;

VISTO l'art. 35 del D.lgs. 50/2016 che definisce gli importi e le soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del su citato D.Lgs.50/2016 "Contratti sottosoglia";

CONSIDERATA l'urgenza di procedere con l'affidamento dei lavori calcolati in base al progetto definitivo-esecutivo in 45 giorni, , dovendo concludere la realizzazione dell'opera con relativo collaudo entro il 31/12/2016;

FATTO presente che per partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto si necessita di:

- possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro;
- possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti dall'art. 90 del DPR. 207/2010 e di sicurezza richiesti dall'art. 90 del D.lgs. 81/2008 e smi.;
- possedere la qualificazione nella categoria prevalente opere ai sensi del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207(*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti – allegato A: OG1*, o in alternativa al possesso dell'attestazione SOA con requisiti minimi di legge (per appalti inferiori a 150.000,00 euro);

CONSIDERATO:

- che l'avviso stabiliva di invitare almeno n.5 ditte, tra quelle che hanno presentato istanza di manifestazione d'interesse;
- che fino alle ore 12,00 del giorno 14 settembre 2016 hanno presentato richiesta di essere invitate all'appalto n. 67 ditte;
- con determinazione **n. 52 dd. 15/09/2016**, a seguito di seduta pubblica si è provveduto all'estrazione dei numeri di protocollo con i quali sono state registrate le richieste di manifestazione di interesse pervenute dalle ditte entro i termini previsti dall'avviso pubblico;

VISTO che i numeri di protocollo estratti sono i seguenti: 2544, 2586,2587,2624 e 2628, e che l'invito all'appalto dei "**Lavori di ampliamento del cimitero comunale**" viene predisposto per i 5 Operatori economici sopra identificati con i numeri di protocollo;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina di **Responsabile del Procedimento (RUP)** ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 Art. 31 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

CONSIDERATO che il su citato art. 31 prevede che:

" 1. per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP e' nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unita' organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unita' medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui e' nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unita' organizzativa, il RUP e' nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento e' obbligatorio e non puo' essere rifiutato.

2. Il nominativo del RUP e' indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP: a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché' al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione; b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualita' e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi; c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure; d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi; e) accerta la libera disponibilita' di aree e immobili necessari; f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attivita' di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento; g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni; h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati; i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni”;

5. L'ANAC con proprio atto, da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente codice, definisce una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché' sugli ulteriori requisiti di professionalita' rispetto a quanto disposto dal presente codice, in relazione alla complessita' dei lavori. Determina, altresì, l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può' coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Fino all'adozione di detto atto si applica l'articolo 216, comma 8. 6. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

11. Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalita' necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attivita' del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicita' e di trasparenza. Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni allo scopo di sottrarle alle disposizioni del presente codice. Agli affidatari dei servizi di supporto di cui al presente comma si applicano le disposizioni di incompatibilita' di cui all'articolo 24, comma 7, comprensive di eventuali incarichi di progettazione... “

CONSIDERATO che:

- all'interno dell'organico della scrivente amministrazione non sono compresi soggetti in possesso della specifica professionalita' necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP per il progetto in oggetto;

Infatti, con il D.Lgs. 50/2016, il Rup :

- dovrebbe essere in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attivita' analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessita' e/o importo dell'intervento, alternativamente: a) alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo; b) nell'esercizio di un'attivita' di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese;

-dovrebbe essere in possesso di una specifica formazione professionale soggetta a costante aggiornamento, commisurata alla tipologia e alla complessita' dell'intervento da realizzare.

Nello specifico:

a) Per i servizi e le forniture di importo pari o inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, il RUP è in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto tecnico superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi e forniture;

RICHIESTO un preventivo al dott. Arch. Ing. Francesco De Cillia, C.F. DCLFNC72E03L483G, P.IVA 02347240307 per l'espletamento della procedura di gara, sistema AVCPASS, redazione e predisposizione del contratto d'appalto, comunicazione agli enti previdenziali e terzi, gestione amministrativa del cantiere, redazione delle bozze degli atti di approvazione e dei certificati di pagamento, approvazione del CRE, che ha presentato al protocollo comunale n. 2675 un preventivo in data 19 settembre 2016, per un importo di euro 2.500,00 + contributi previdenziali e Iva, per un totale complessivo di euro 2.778,88;

DATO ATTO che la gara sarà gestita con il sistema AVCPass per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Nuovo Codice e tramite "PassOE" che prevede che ciascun partecipante invitato alla successiva fase di gara presenti un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico;

RICHIAMATO:

- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11;
- il D.P.R. 207/2010 e s.s.m.i.
- **la L.R. 14/2002 e s.m.i per la parte applicabile;**
- il D.P.R. 05/10/2007 n. 207 (regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006, per la parte vigente;
- il nuovo codice dei contratti **D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. ;
- il D.lgs. 118/2011 e smi.

DATO ATTO:

- della regolarità tecnico e amministrativa del procedimento;
- degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito internet e all'Albo pretorio del Comune di Moraro;

PRESO ATTO che è il codice CUP acquisito è il seguente **J51E15000430004** ed il CIG. per l'affidamento in oggetto è **ZD71B3D295**;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 art. 183 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa assunti con le su citate determinazioni, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità)";

DATO ATTO che i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis TUEL, d.lgs. 267/2000, (1° periodo, 1° comma) sono racchiusi rispettivamente nella firma del responsabile del servizio in calce al provvedimento e nel visto del responsabile finanziario nelle more della riorganizzazione delle procedure afferente i controlli interni in conformità al D.L. 174/2012, conv. in legge 213/2012;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

DETERMINA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che:
 - a) il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale deve astenersi dal procedere all'affidamento oggetto del presente provvedimento ai sensi del Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", ed in particolare l'art. 6 -bis (*introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012*) a causa potenziale di conflitto di interessi (*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*);
 - b) che sussiste una causa di conflitto d'interessi;
 - c) all'interno dell'organico della scrivente amministrazione non sono compresi soggetti in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP per il progetto di ampliamento del cimitero comunale;
3. di procedere ad un affidamento diretto rispettando i principi previsti dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia) ed art.31 "Responsabile Unico del Procedimento";
4. di accettare quindi, il preventivo presentato al protocollo comunale n. 2675/2016 dal dott. Arch. Ing. Francesco De Cillia, C.F. DCLFNC72E03L483G, P.IVA 02347240307 per l'espletamento della procedura di gara del progetto di ampliamento del cimitero comunale, sistema AVCPASS, redazione e predisposizione del contratto d'appalto, comunicazione agli enti previdenziali e terzi, gestione amministrativa del cantiere,

redazione delle bozze degli atti di approvazione e dei certificati di pagamento, approvazione del CRE, per un importo di euro 2.500,00 + contributi previdenziali e Iva, per un totale complessivo di euro 2.778,88;

5. di impegnare
6. di impegnare e di imputare la complessiva spesa di € 2.788,88 (oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA 22% compresi), sull. OG. 41/2015, come segue:

Importo (I.V.A. compresa) €	Missione	Progr	Cofog	Classif. DPR 194/96	EPF	Descrizione	CAP	Codice PDF
2778,88	12	9	62	2.10.05.201	2016	Ampliamento cimitero	2732	2.2.1.9.15
Soggetto Creditore				dott. Arch. Ing. Francesco De Cillia				
Sede Legale				Via 1° Maggio 25, 33020 Treppo Carnico				
Codice Fiscale/Partita I.V.A.				c.f. DCLFNC72E03L483G, P.IVA 02347240307				
CIG				CIG ZD71B3D295- - CUP J51E15000430004				

7. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2016;
8. di provvedere successivamente alla liquidazione delle spese, previa acquisizione della documentazione prescritta (fattura, bolla di consegna, buono d'ordine, ecc.), verifica della regolarità della fornitura o della prestazione e la rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite e previa verifica della regolarità della ditta in merito alle posizioni fiscali e previdenziali, nonché al rispetto delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010;
9. di dare atto che la gara sarà gestita con il sistema AVCPass per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Nuovo Codice e tramite "PassOE" che prevede che ciascun partecipante invitato alla successiva fase di gara presenti un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico, e che si procederà, nella determinazione di impegno successiva, al pagamento di euro 30,00 quale contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici per la quota di competenza della stazione appaltante (art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005) ed alla richiesta del CIG da comunicare alle ditte partecipanti alla gara d'appalto;
10. di provvedere alle forme di pubblicità previste dall'art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 ed agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito internet e all'Albo Pretorio del Comune di Moraro;

Moraro, li 20/09/2016



PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
LA RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI d

Alessandra Vecchiet

Assunti impegni n. 497 /2016

Per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Moraro, li 20/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco

Umberto Colombo